

COMUNE DI CORREGGIO

CONSIGLIO COMUNALE DEL 10 LUGLIO 2014

SEGRETARIO

(Procede all'appello nominale).

PRESIDENTE

Buongiorno a tutti. Si sente? Poco.

Buongiorno a tutti. Dichiaro aperto il Consiglio. Oggi si discuterà di diverse questioni, alcune anche di carattere politico, la maggior parte però sono questioni attinenti a nomine e alla costituzione delle Commissioni per l'Unione.

Come prima cosa anche oggi devo nominare i tre scrutatori che mi devono assistere nelle operazioni di voto, due della Maggioranza e uno dell'Opposizione. Della Maggioranza chiamo Martina Catellani e Marco Albarelli e dell'Opposizione invece Fabiana Bruschi.

Come prima cosa vi chiedo, ovviamente sottoporrò questo a votazione, se è possibile effettuare un'inversione dell'O.d.G., in modo da collocare il secondo punto, Comunicazioni del Sindaco, in coda agli altri. Vi chiedo di esprimervi su questa proposta che vi faccio di inversione dell'O.d.G.

Quanti sono favorevoli, per alzata di mano. Okay. Astenuti? Niente. Contrari? Niente.

All'unanimità delibero di invertire l'O.d.G. e il punto n. 2, Comunicazioni del Sindaco, viene collocato in coda dopo il punto 7, Designazione della Commissione per la formazione degli elenchi comunali dei giudici popolari.

COMUNE DI CORREGGIO

PUNTO N. 3 O.d.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 10 LUGLIO 2014

MOZIONE DEL GRUPPO CONSILIARE “CENTRODESTRA PER CORREGGIO” PER LA MODIFICA DELL’ART. N. 11 COMMA 1 DELLO “STATUTO DELL’UNIONE DEI COMUNI PIANURA REGGIANA” A FAVORE DI UNA MAGGIORE RAPPRESENTANZA DEL COMUNE DI CORREGGIO

PRESIDENTE

Possiamo partire con il punto che adesso diventa sostanzialmente il punto 2, ovvero la mozione presentata dal Gruppo Consiliare Centrodestra per Correggio, per la modifica dell’art. 11 comma 1 dello Statuto dell’Unione dei Comuni Pianura Reggiana, a favore di una maggiore rappresentanza del Comune di Correggio.

Do la parola a Nicolini che ce la illustra brevemente.

NICOLINI GIANLUCA (CAPOGRUPPO CENTRODESTRA PER CORREGGIO)

Grazie Presidente. Questa mozione nasce dall’esperienza maturata nei cinque anni precedenti in Consiglio dell’Unione da parte del sottoscritto e dal fatto che in questi ultimi anni, in particolare nell’ultimo anno amministrativo, l’Unione ha assunto sempre più funzioni a livello no solo di coordinamento degli enti ma anche dei servizi che vengono progressivamente spostati.

La tematica è nota, è stata dibattuta anche all’interno della campagna elettorale, cioè quella di riequilibrare dando maggiore partecipazione, possibilità quindi agli amministratori di Correggio, di questa assemblea, di partecipare al Consiglio dell’Unione, anche in virtù di due presupposti ch sono via-via maturati rispetto all’inizio quando fu approvato sei anni or sono lo Statuto dell’Unione.

Il primo aspetto è legato al fatto che il Consiglio dell’Unione da due anni a questa parte non è oneroso, quindi non ha un costo diretto in forme di emolumenti e gettoni di presenza per i Consiglieri che vi partecipano, che era di fatto uno dei motivi per i quali aveva fatto optare tutti i Comuni per un contenimento della compagine amministrativa.

Dall’altra parte il fatto che la nostra città di fatto è il grosso della popolazione dell’Unione, ne è quasi la metà, di conseguenza gli attuali quattro Consiglieri, Sindaco più tre, due di Maggioranza e uno di Minoranza che spettano al nostro Comune, non sono

rappresentativi, non tanto loro quanto a livello numerico di quella che è appunto la prima realtà dell'Unione, del Comune Capo Distretto.

Passo comunque a leggere la mozione.

Premesso che:

- L'articolo 11 comma 1 dello Statuto dell'Unione dei Comuni Pianura Reggiana prevede che:

“Il Consiglio dell'Unione è composto dal Presidente dell'Unione e da n. 18 Consiglieri. I Sindaci dei Comuni partecipanti all'Unione ne sono membri di diritto. I Consigli Comunali eleggono i restanti consiglieri con il metodo del voto limitato ad un componente secondo il seguente schema:

Campagnola Emilia: n.2 membri (di cui n.1 esponente della minoranza)

Correggio: n.3 membri (di cui 1 esponente della minoranza)

Fabbrico: n.2 membri (di cui n.1 esponente della minoranza)

Rio Saliceto: n.2 membri (di cui n.1 esponente della minoranza)

Rolo: n.2 membri (di cui n.1 esponente della minoranza)

San Martino in Rio: n.2 membri (di cui 1 esponente della minoranza)”

- Il Testo Unico degli enti locali 267/2000, a seguito delle modifiche apportate dalla legge n. 56 del 2014, all'articolo 32 comma 3 così recita:

“... Il consiglio (dell'Unione ndr) è composto da un numero di consiglieri definito nello statuto, eletti dai singoli consigli dei comuni associati tra i propri componenti, garantendo la rappresentanza delle minoranze e assicurando la rappresentanza di ogni comune.”

e al successivo comma 4 afferma che:

“In fase di prima istituzione lo statuto dell'unione è approvato dai consigli dei comuni partecipanti e le successive modifiche sono approvate dal consiglio dell'unione.”

- Il comune di Correggio, capo distretto, è il comune più popoloso dell'Unione contando una popolazione di 26.085 abitanti (al 31/05/2014) a fronte di una popolazione comprensiva dell'Unione di 56.661 Abitanti (al 31/05/2013)

- Benché la popolazione di Correggio rappresenti circa il 46% della popolazione dell'Unione, il numero di amministratori correggesi all'interno del Consiglio dell'Unione appare fortemente sottodimensionato, anche in rapporto agli altri comuni.

Considerato che:

- A seguito della modifica normativa del menzionato art. 32 comma 3 del TUEL, gli organi dell'Unione sono per legge formati:

“...senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, da amministratori in carica dei comuni associati e a essi non possono

essere attribuite retribuzioni, gettoni e indennità o emolumenti in qualsiasi forma percepiti.”

Risulta, pertanto, decaduta la motivazione adotta in fase di approvazione dello Statuto dai Comuni aderenti all’Unione Pianura Reggiana, i quali decisero di porre un tetto al novero degli amministratori membri del Consiglio dell’Unione, allo scopo di contenerne i costi amministrativi.

- Il conferimento in via esclusiva all’Unione di importanti servizi rivolti alla cittadinanza ha richiesto alla nostra città un incremento delle risorse annualmente trasferite dal bilancio comunale a favore dell’Unione. Pertanto si rende sempre più necessario un riequilibrio della rappresentanza amministrativa spettante al nostro Comune, che renda il Consiglio dell’Unione maggiormente rappresentativo dei territori che amministra.

Il Consiglio Comunale di Correggio:

- Impegna il signor Sindaco e i signori Consiglieri Comunali designati come membri del Consiglio dell’Unione in rappresentanza del Comune di Correggio ad intraprendere un dialogo con gli altri amministratori dell’Unione al fine di predisporre una modifica all’art. 11 comma 1 del vigente Statuto dell’Unione.

Ovviamente lo spirito della mozione appunto è quello di aprire un dibattito, non possiamo noi in questa sede decidere nulla, ci si dovrà confrontare con gli altri Comuni membri e con gli altri Sindaci.

Ovviamente però come Comune principale, come Comune Capo Distretto ritengo sia molto importante aprire questo dialogo eventualmente anche di revisione da questo punto di vista, che non riguarderà poi solo Correggio ma eventualmente anche altri Comuni che in percentuale alla loro popolazione potranno avere una rappresentanza differente.

Questo è lo spirito, non è di sicuro quello di mettere in discussione uno strumento in ogni caso utile come quello dell’Unione, che però ha bisogno dopo sei anni di un punto di revisione e di riaggiornamento. Grazie.

PRESIDENTE

Bene, grazie a Gianluca Nicolini. Qualcun altro chiede la parola sulla mozione? La parola a Marco Moscardini del P.D.

MOSCARDINI MARCO (CAPOGRUPPO P.D.)

Grazie Presidente. Come Gruppo Consiliare del Partito Democratico ci dichiariamo favorevoli alla mozione e a nome dei Consiglieri di Maggioranza che verranno eletti nel Consiglio

dell'Unione ci faremo portavoce della volontà di intraprendere un dialogo costruttivo con gli altri amministratori dell'Unione, finalizzato a verificare condizioni ed opportunità di modificare il comma 1 dell'art. 11 dello Statuto dell'Unione, così come previsto dall'art. 2 comma 2 dello Statuto stesso.

Ci preme sottolineare in questa sede come tale eventuale modifica non sia da inquadrare in un'ottica di "sopraffazione" del Comune maggiore dell'Unione nei confronti degli altri Comuni, ma solo ed esclusivamente come un'opportunità di allargare le competenze e le professionalità finalizzate a perseguire i fini istituzionali dell'Unione, attribuiti dal Decreto Legislativo 267 del 2000. Grazie.

PRESIDENTE

Altri interventi? Bene, allora mettiamo in votazione la mozione. Anche qui per alzata di mano.

Quanti sono favorevoli alla mozione di Nicolini? Il Sindaco si stava per astenere ma si è redento sulla Via di Damasco.

Dichiaro la mozione approvata con l'unanimità.

COMUNE DI CORREGGIO

PUNTO N. 4 O.d.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 10 LUGLIO 2014

ELEZIONE COMPONENTI COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI

PRESIDENTE

Possiamo proseguire con il quarto punto all’O.d.G., che riguarda invece l’elezione dei componenti delle Commissioni Consiliari Permanenti.

Anche qui la votazione invece sarà fatta a scrutinio palese.

Vi leggo i componenti che sono stati proposti di comune accordo tra le varie parti politiche qui in Consiglio Comunale, tra i vari Gruppi Consiliari, con anche l’indicazione poi delle Presidenze e delle Vicepresidenze.

Per quanto riguarda la Commissione Assetto del Territorio, Ambiente, Attività Economiche, i Capigruppo di comune accordo hanno designato quali membri effettivi Albarelli Marco del Partito Democratico, Scaltriti Elisa del Partito Democratico, Giannuzzi Sabrina del Partito Democratico e Fabiana Bruschi, Sì tu Sì.

Il ruolo di Presidente della Commissione, come ruolo di Presidente è stato proposto Fabiana Bruschi della lista Sì tu Sì, invece alla Vicepresidenza è stata proposta Scaltriti Elisa del Partito Democratico.

Quali membri supplenti la proposta invece riguarda Catellani Martina del Partito Democratico, Marco Moscardini del Partito Democratico e Ilaria Ghirelli del Partito Democratico.

Per la Commissione Cultura, Pubblica Istruzione, Servizi Educativi e Comunali, Sport, i Capigruppo invece hanno designato sempre di comune accordo quali membri effettivi Margherita Borghi del Partito Democratico, Gabriele Tesauri del Partito Democratico, Ghirelli Ilaria del Partito Democratico e Gianluca Nicolini del Centrodestra per Correggio.

Quale Presidente la proposta è ricaduta su Gianluca Nicolini, invece quale Vicepresidente su Margherita Borghi del Partito Democratico. (Dall’aula si interviene fuori campo voce) Per il Movimento 5 Stelle è stato indicato anche il supplente oppure...

INTERVENTO

Perché voi non avete comunicato niente. (Dall'aula si interviene fuori campo voce) C'è scritto nello Statuto che avete diritto... (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Diamo rilettura.

PRESIDENTE

Dopo la precisazione doverosa do rilettura di nuovo della composizione delle Commissioni con tutti i membri della Minoranza. (Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Per quanto riguarda la Commissione Assetto del Territorio, Ambiente, Attività Economiche, i Capigruppo hanno designato quali effettivi Albarelli Marco del Partito Democratico, Scaltriti Elisa del Partito Democratico, Giannuzzi Sabrina del Partito Democratico, Fabiana Bruschi del Partito Democratico... (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Di Sì tu Sì, scusate, ero impegnato a leggere... Vade retro! Ferrari Enrico di Correggio al Centro, Catellani Fabio di Correggio ai Cittadini e Bertani Manuela del Movimento 5 Stelle, e Gianluca Nicolini del Centrodestra per Correggio.

Quale Presidente designata Fabiana Bruschi di Sì tu Sì, è già rientrata nei ranghi, quale Vicepresidente invece Scaltriti Elisa del Partito Democratico.

Quali membri supplenti invece abbiamo proposto Catellani Martina per il Partito Democratico, Marco Moscardini per il Partito Democratico, Ghirelli Ilaria per il Partito Democratico e Marco Bertani per il Movimento 5 Stelle.

Per la Commissione Cultura, Pubblica Istruzione, Servizi Educativi Comunali e Sport, invece i Capigruppo hanno designato Margherita Borghi del Partito Democratico, Gabriele Tesauri del Partito Democratico, Ilaria Ghirelli del Partito Democratico, Gianluca Nicolini Centrodestra per Correggio, Ferrari Enrico di Per Correggio al Centro, Catellani Fabio di Correggio ai Cittadini, Bruschi Fabiana di Sì tu Sì, Bertani Manuela del Movimento 5 Stelle.

Come Presidente è stato nominato, designato, Gianluca Nicolini, invece quale Vicepresidente è stata proposta Margherita Borghi del Partito Democratico.

Quali membri supplenti invece sono stati proposti Mariachiara Levorato del Partito Democratico, Sabrina Giannuzzi del Partito Democratico, Elisa Scaltriti del Partito Democratico e Bertani Marco del Movimento 5 Stelle.

Per la Commissione Servizi Sociali, Sicurezza Sociale, i Capigruppo invece hanno designato quali effettivi Mariachiara Levorato del Partito Democratico, Sabrina Giannuzzi del Partito Democratico, Ilaria Ghirelli del Partito Democratico, Marco Bertani

del Movimento 5 Stelle, Ferrari Enrico di Correggio al Centro, Catellani Fabio di Correggio ai Cittadini, Bruschi Fabiana di Sì tu Sì e Gianluca Nicolini del Centrodestra per Correggio.

Quale Presidente è stata proposta Levorato Mariachiara del Partito Democratico e invece quale Vicepresidente Marco Bertani del Movimento 5 Stelle.

Quali membri supplenti sono stati proposti Borghi Margherita del Partito Democratico, Tesauri Gabriele del Partito Democratico, Scaltriti Elisa del Partito Democratico e Bertani Manuela del Movimento 5 Stelle.

Per la Commissione Bilancio e Programmazione Finanziaria, Organizzazione del Personale, i Capigruppo hanno designato quali membri effettivi Catellani Martina del Partito Democratico, Moscardini Marco del Partito Democratico, Scaltriti Elisa del Partito Democratico, Catellani Fabio Correggio ai Cittadini, Ferrari Enrico di Correggio al Centro, Bruschi Fabiana di Sì tu Sì, Bertani Manuela del Movimento 5 Stelle e Gianluca Nicolini del Centrodestra per Correggio. Questi sono soltanto gli effettivi.

Quale Presidente è stato proposto Catellani Martina del Partito Democratico e quale Vicepresidente invece Catellani Fabio di Correggio ai Cittadini.

Quali membri supplenti sono stati proposti invece Albarelli Marco del Partito Democratico, Giannuzzi Sabrina del Partito Democratico, Ghirelli Ilaria del Partito Democratico, Bertani Marco del Movimento 5 Stelle.

Questa è la proposta concordata tra i vari Gruppi. Prima di procedere con la votazione chiedo se qualcuno vuole la parola sull'argomento all'O.d.G.

Do la parola a Martina Catellani del P.D.

CATELLANI MARTINA (CONSIGLIERE P.D.)

Grazie Presidente. Con il mio intervento voglio ringraziare la Maggioranza per l'opportunità che mi è stata data per la nomina alla Presidenza della Commissione. Soprattutto ringrazio l'intero Consiglio per il voto che eventualmente vorrete esprimere a mio favore.

Affronterò questo incarico con impegno e determinazione, come da sempre cerco di fare nella mia professione. Non mi spaventa il fatto di essere alla mia prima esperienza politica, come del resto la maggioranza di noi Consiglieri. Anzi, mi riempie di entusiasmo e mi spinge a lavorare con responsabilità per il bene della nostra città e dei nostri concittadini.

La nostra Commissione avrà di fronte compiti impegnativi, ma sono convinta che tutti i membri porteranno il loro contributo e nel

mio ruolo di Presidente di tutta la Commissione, ci tengo a sottolinearlo, vigilerò, sarò collaborativa e sempre attenta alle richieste di tutti i membri, in particolare del Vicepresidente Catellani, che per primo rappresenta le forze dell'Opposizione.

Spero infine che si possa proseguire in questo clima di collaborazione, che permetterà a tutti di svolgere al meglio il ruolo che i cittadini di Correggio ci hanno scelto per darci la possibilità attraverso il voto. Grazie.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi? Fabio Catellani.

CATELLANI FABIO (CAPOGRUPPO CORREGGIO AI CITTADINI)

Grazie Presidente. Premetto che non è una questione di persone, anzi, voglio rassicurare Martina Catellani che darò il mio contributo leale a questa Commissione.

Quello che però è accaduto credo in questi giorni è una cosa che personalmente non mi è piaciuta, lo dico con rammarico, anzi non mi è piaciuta proprio per niente. È stata consuetudine in questo Comune, almeno nelle tre o quattro precedenti legislature, concedere la Presidenza della Commissione Bilancio insieme a quella di un'altra Commissione all'Opposizione, alle Minoranze. Credo che la volta scorsa fosse Bilancio e Cultura se non sbaglio, giusto?

Personalmente ho il mio parere sull'importanza di queste cariche, parere che ovviamente vi risparmio, ma ritengo fosse comunque importante non interrompere questa consuetudine, anche in considerazione – senza fare polemiche – del risultato del voto.

Questo purtroppo non è stato fatto, è stata presa dalla Maggioranza una posizione intransigente, che considero personalmente inopportuna e anche sbagliata. A meno che non si voglia far passare il messaggio che abbiamo lasciato la Presidenza della Commissione Bilancio alle Opposizioni e avete visto cosa è accaduto. Questo sarebbe ancora più grave, lo dico non per difendere il Presidente della Commissione precedente perché è in grado benissimo di difendersi, ma è grave perché nella Commissione Bilancio non si è mai entrati nel merito del Bilancio di Encor, cosa che invece veniva fatta nella Commissione di Affari Generali.

Prendiamo atto della forzatura fatta dalla Maggioranza, la nostra è stata una scelta di non andare ad uno scontro muro contro muro, è stata una scelta di responsabilità, non è certamente un segnale di debolezza. Mi auguro si tratti di un errore di percorso e quindi che le nostre aspettative di apertura e condivisione, così come

erano risultate dal Consiglio precedente, non vengano disattese. Grazie.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi? Manuela Bertani.

BERTANI MANUELA (CAPOGRUPPO MOVIMENTO CINQUE STELLE)

Noi ribadiamo che il Movimento 5 Stelle per principio di alta moralità non scende a nessun patto di spartizione del potere, neanche in una situazione come quella del Comune di Correggio dove le Amministrazioni precedenti non sono riuscite a definire nel Regolamento un giusto sistema di assegnazione democratica delle Presidenze delle Commissioni Permanenti alle Opposizioni. Un tale sistema dovrebbe essere giusto e logico per equilibrare le funzioni di un controllo e di proposta costruttiva delle Commissioni stesse.

Proponiamo che venga messa nei futuri O.d.G. la definizione di un corretto sistema di nomine dei Presidenti delle Commissioni nel Regolamento Comunale. Esprimiamo anche il nostro sdegno sull'intransigenza dimostrata dalla Maggioranza, che ha dichiarato di voler accaparrarsi secondo la nefasta e a nostro avviso logica di abituale prepotenza la Presidenza della più importante Commissione Bilancio e Affari Sociali.

Ci e vi chiediamo se queste Commissioni potranno svolgere correttamente anche le tante necessarie, soprattutto nel nostro Comune, funzioni di controllo, poiché in questi casi i controllori sarebbero della stessa lista dello stesso partito principale dei controllati.

Tuttavia per non essere tagliati fuori da ogni possibilità di portare avanti già gli ideali e le esigenze dei cittadini, che hanno depositato in noi la fiducia di un'Opposizione seria e costruttiva, ma soprattutto incorruttibile, siamo costretti ad accettare lo schema di assegnazione delle Presidenze e di rappresentanze discusse nelle riunioni preliminari.

Noi siamo favorevoli ai componenti delle Commissioni Consiliari Permanenti di Ambiente e Cultura, dove la carica di Presidenza viene ricoperta dalla Minoranza. La Minoranza secondo le norme della democrazia non è una semplice appendice adottata per non far sembrare la sala del Consiglio troppo vuota, ma è la garanzia di un contraddittorio senza il quale la Maggioranza perderebbe le misure delle cose.

Mentre siamo molto contrari ai componenti delle Commissioni Consiliari Permanenti di Affari Sociali e Bilancio, la Presidenza della

Commissione Bilancio che riteniamo sia l'unica che possa realmente surrogare le funzioni di vigilanza e controllo, compito per il quale esiste costituzionalmente la Minoranza, è stata pretesa dall'attuale Maggioranza senza possibilità di discussione, applicando un'arroganza politica che terremo presente per il futuro.

PRESIDENTE

Chiede la parola ancora Marco Moscardini.

MOSCARDINI MARCO (CAPOGRUPPO P.D.)

Posso?

PRESIDENTE

Prego.

MOSCARDINI MARCO (CAPOGRUPPO P.D.)

Grazie Sig. Presidente. Le Commissioni Consiliari come sapete sono disciplinate dall'art. 38 comma 6 del Decreto Legislativo 267 del 2000, che espressamente sancisce: "Quando lo Statuto lo prevede il Consiglio si avvale di Commissioni costituite nel proprio seno con criterio proporzionale". Il Regolamento invece determina i poteri delle Commissioni e ne disciplina l'organizzazione e le forme di pubblicità dei lavori.

Lo Statuto del Comune di Correggio all'art. 15, riprendendo il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, affida al Regolamento la disciplina delle Commissioni nel numero e nelle competenze, nelle attribuzioni ecc. Il Regolamento del Consiglio Comunale di Correggio all'art. 58 e seguenti ne disciplina il numero e la composizione, nello specifico all'art. 60 afferma: "Ciascuna Commissione Permanente, fatta salva l'applicazione del criterio proporzionale di legge, è composta da almeno un rappresentante per ogni Gruppo Consiliare, di cui uno con funzioni di Presidente nominato dal Consiglio Comunale."

Ora, sull'affermazione "fatta salva l'applicazione del criterio proporzionale di legge" il legislatore è intervenuto più volte, secondo l'orientamento giurisprudenziale più accreditato la composizione delle Commissioni deve rispecchiare il più possibile la ripartizione interna del Consiglio Comunale.

Dico questo perché la composizione delle quattro Commissioni, così come definite in Ufficio di Presidenza, vede all'interno tre rappresentanti per la Maggioranza e ben cinque rappresentanti per

l’Opposizione. A ben vedere tale composizione manifesta, così come nelle legislature scorse, un’interpretazione dell’art. 60 quanto meno benevola nei confronti dell’Opposizione; a mio modo di vedere già questo testimonia la considerazione che sia le Amministrazioni passate di Centro Sinistra, sia l’attuale, nutre nei confronti delle capacità propositive e collaborative della Minoranza. Per altro manifestate in modo positivo nelle dichiarazioni d’intenti espresse durante la prima seduta del Consiglio Comunale di questa legislatura.

Si noti che tale modus operandi non è affatto scontato, basti guardare in altri Comuni vicini, come ad esempio a Carpi, dove la recente delibera del Consiglio Comunale n. 80 del 16.6.2014 prevede l’applicazione – diciamo così – più letterale dell’art. 60, istituendo Commissioni in cui i membri della Maggioranza sono esattamente lo stesso numero di quelli della Minoranza; oppure si noti come in altri Comuni siano state introdotte modifiche o integrazioni creando meccanismi interni alle Commissioni di voto plurimo, ponderato o altro, al fine di assicurare a ciascun Commissario un peso corrispondente a quello del Gruppo che rappresenta.

Noi a Correggio abbiamo ritenuto che ciò non fosse necessario, fiduciosi dell’operato e della correttezza delle Opposizioni.

La questione della nomina dei Presidenti di Commissione come tale non è affrontata né nel Testo Unico degli Enti Locali, né nello Statuto del Comune di Correggio, ma solo dal Regolamento, che all’art. 61 comma 3 afferma: “Il Consiglio Comunale distintamente per ciascuna Commissione procede all’elezione mediante unica votazione palese delle proposte di nominativi designati, ivi compreso il Presidente”. A nostro modo di pensare diviene quindi una discussione puramente politica.

Questo per una serie di motivi. Primo, le funzioni del Presidente sono sostanzialmente le medesime dei Consiglieri facenti parte la Commissione stessa, avendo tutti i membri possibilità e compiti di analizzare, esaminare, approfondire, proporre.

Secondo, in nessun atto è specificato chi tra Maggioranza ed Opposizione debba ricoprire tale ruolo ed in quali Commissioni, in particolar modo per la Commissione Bilancio.

Terzo, basta effettuare una ricerca, così come ho effettuato io, per verificare che le prassi dei Comuni italiani sono le più difformi, ci sono Comuni in cui le Commissioni vedono come Presidenti solo Consiglieri della Maggioranza, altre in cui i Presidenti sono della Minoranza o altre in cui sono equamente distribuiti.

Il fatto stesso che il legislatore non disciplini tale figura sta a testimoniare quanto tali nomine sia lasciate all’accordo delle parti in causa.

Nei giorni scorsi abbiamo perseguito il metodo della condivisione con le Opposizioni, sentite a più riprese ed in vario

modo, cercando di proseguire nel clima di collaborazione che ha caratterizzato l'inizio di questa legislatura. Si è cercato di condividere idee, nominativi, problematiche, lasciando a nostra intenzione ampia possibilità di partecipazione condivisa.

Una sola cosa abbiamo chiesto, poter eleggere il Presidente della Commissione Bilancio e Programmazione Finanziaria, Organizzazione del Personale, in seno alla Maggioranza. Questa nostra scelta costituisce una novità rispetto alla consuetudine delle legislature passate, è vero, ma non è una scelta dettata da ripensamenti, retro pensieri o peggio ancora dalla volontà di imporre il volere della Maggioranza, mi riferisco a quanto detto dal Consigliere Catellani in precedenza. Nasce dalla coerenza con cui questo nuovo Sindaco, questa Giunta e questo Gruppo Consiliare hanno intenzione di lavorare.

In campagna elettorale abbiamo ricevuto a più riprese pesanti attacchi sulla gestione economica/finanziaria della precedente Amministrazione, abbiamo dovuto sopportare accuse di cui a nostro modo di vedere alcune ingiuste ed ingiustificate, condite dalle peggiori frasi che solo una campagna elettorale così difficile ha potuto partorire.

Noi con costanza e con pazienza non abbiamo mai replicato, o almeno mai come avremmo potuto e a volte voluto fare; ma al contrario abbiamo portato avanti le nostre idee, parlando costruttivamente ad esempio di Bilancio Sociale o di missione quale modo attraverso cui creare benessere per la collettività di Correggio.

Abbiamo informato anche che avremmo verificato in tutte le sedi la correttezza delle azioni amministrative e che avremmo vigilato affinché gli errori del passato non abbiano più a ripetersi. Ora, con la Presidenza della Commissione Bilancio, proseguiamo in questa linea di coerenza, con l'intento di dare un segnale ben preciso a tutta la cittadinanza. Noi saremo vigili e coretti, trasparenti e disponibili.

Non ho motivo di dubitare della competenza e della capacità del Presidente della Commissione Bilancio, che anzi costituiscono un valore aggiunto conoscendo sia Martina sia la sua storia familiare ed i valori che essa ha saputo trarre.

Sono sicuro che terrà in primis con il Vicepresidente Catellani ma con la Commissione tutta un ottimo rapporto collaborativo. Voglio in questa occasione esprimere soddisfazione per l'accordo raggiunto tra Maggioranza e Opposizione, frutto anche di fiducia reciproca.

Auguro ai Presidenti ed ai Vicepresidenti ed a tutti i membri un proficuo lavoro in Commissione e mi congratulo con l'Opposizione per i nominativi scelti, che siamo certi sapranno interpretare questo

ruolo con sincero senso del dovere e con il dovuto spirito di servizio. Grazie.

PRESIDENTE

Do la parola a Fabiana Bruschi.

BRUSCHI FABIANA (CAPOGRUPPO SI' TU SI')

Grazie Sig. Presidente. In merito a quello che ha appena detto il Consigliere Moscardini devo dire che in effetti ci siamo adoperati per riuscire ad arrivare a un accordo sulle composizioni delle Commissioni, dando la nostra disponibilità ad accettare due Presidenze, rinunciando alla Presidenza del Bilancio, come in un primo tempo avevamo chiesto.

Però vogliamo far rilevare come questa cosa non è stata accolta sicuramente con favore, proprio rispetto a questo discorso di dichiarazioni di intenti del Sindaco, rispetto a tutte le dichiarazioni di trasparenza che sono state fatte sia in campagna elettorale che in quest'aula credo che sarebbe stata una dimostrazione in quella direzione, nella direzione della trasparenza e dell'importanza dell'Opposizione, di lasciare, come per altro era sempre stato nelle ultime legislazioni, la Presidenza del Bilancio, che rappresenta comunque in particolare in questo momento la Commissione più significativa, all'Opposizione.

Abbiamo accolto con dispiacere questa sollecitazione, ma l'abbiamo accolta, abbiamo accettato di collaborare. Ringrazio per la fiducia per la Presidenza della Commissione Ambiente, ma sicuramente ribadisco il fatto di non essere soddisfatti di questa scelta di non aver lasciato all'Opposizione la Commissione Bilancio. Grazie.

PRESIDENTE

La parola a Gianluca Nicolini.

NICOLINI GIANLUCA (CAPOGRUPPO CENTRODESTRA PER CORREGGIO)

Grazie Presidente. Non voglio, come dire, fare la voce fuori dal coro, secondo me è un po' una tempesta in un bicchier d'acqua, nel senso che scendendo poi nella pratica le cose si possono un attimo ridimensionare; anzi, vi prego di seguire un po' il mio discorso, anche se sembra un po' contorto, però secondo me è significativo.

Come diceva Moscardini il TUEL è molto chiaro, lascia, di fatto demanda ai Regolamenti e all'autonomia organizzativa dei singoli enti la possibilità di decidere come farlo. Su un'unica cosa ovviamente lo richiede, dice deve essere rappresentativa, sia numericamente ma anche delle diverse forze politiche, perché non è che la Maggioranza è tutta Maggioranza, voi in questo caso siete mono Gruppo, in altri casi ci potevano essere più forze politiche, ovviamente ogni Gruppo Consiliare deve avere nella Commissione Consiliare il suo rappresentante.

Per quanto riguarda il discorso del sottodimensionamento dei Consiglieri di Maggioranza numericamente, per quanto riguarda li potremmo anche aumentare seduta stante, nota di redazione, non c'è la volontà, però prassi era, perché a volte nell'Ordinamento giuridico italiano è importante quello che è scritto ma anche quella che è la prassi che di fatto si segue. La prassi nelle diverse Consiliature, visto che noi non facciamo leggi quindi non sono legislature sono Consiliature, scusate la pignoleria però è così, nelle diverse... (Dall'aula si interviene fuori campo voce) No, vale per tutti, perché tutti parlano di legislatura, questa è una Consiliatura, non emaniamo nessuna legge.

Comunque, nelle scorse Consiliature il problema era solamente questo, non si votava mai in Commissione proprio perché c'era questo gap, quindi di norma la Commissione era consultiva, di indirizzo e di indicazione, eventualmente si poteva arrivare alla definizione di un voto quando vi era di fatto l'unanimità e serviva semmai all'Esecutivo, cioè alla Giunta, per respingere, ad esempio in Piano Urbanistico dire no, non c'è abbastanza documentazione, ci sono altri ex Consiglieri che se lo ricordano, non lo passiamo in aula quindi lo respingevamo così e la Giunta aveva un parere nero su bianco della Commissione Consiliare in maniera da potersi fare forza. Quindi c'è sempre stato questo approccio collaborativo e di sicuro, per quanto mi riguarda, non verrà meno; credo che sia anche stupido usare le Commissioni come terreno di battaglia, al limite ci confrontiamo in aula, anche dove vi è più partecipazione di pubblico, vi è un verbale preciso mentre le Commissioni hanno un verbale abbastanza sommario, che riporta per sommi capi le cose.

Non vorrei fare, come dire, non è una tragedia.

Il discorso che la Commissione Bilancio in questo Comune sia sempre stata vista non solo dalle Opposizioni ma anche dalla stessa Maggioranza come il punto di riequilibrio e di garanzia, visto che non è mai stata prevista nel nostro Regolamento la cosiddetta Commissione Speciale di trasparenza ecc., aveva assunto questa funzione la Commissione Bilancio. Fine.

Vi dirò di più, in passato le precedenti Giunte, le precedenti Maggioranze hanno sempre tenuto molto di più alla Commissione

Territorio, Urbanistica e Pianificazione, rispetto a quella del Bilancio. Tanto è vero che quando il Capogruppo Moscardini mi ha chiamato ho detto: guarda, per quanto mi riguarda non chiedo niente, né mi interessa niente, poi se mi proponete io vi ringrazio, non posso che accettare; ma d'altra parte ho detto se c'era una Commissione che prima era intoccabile era quella, l'avete messa sul piatto ed è quello che ho detto anche agli altri Gruppi di Opposizione. Ho detto: guardate, non c'è da questo punto di vista una chiusura tout court, altrimenti di sicuro uno teneva le carte levate su quella Commissione come è stato fatto in passato.

Io do questa lettura anche un po' per i trascorsi.

Per quanto riguarda il collegamento, perché poi è quello che tutti facciamo, sia come forze politiche che anche come privati cittadini, delle Commissioni con la vicenda Encor. Brevemente, Encor è sempre stata affrontata in Commissione Territorio, da quando è nata, se lo ricorda anche il Sindaco che era in Giunta all'epoca, è sempre andata là perché non c'era una Commissione ad hoc. Anzi, fin dalla sua istituzione uno dei problemi, siamo nel primo mandato Iotti per capirci, era proprio quello di trovare una Commissione da poter valutarla, perché anche se era una partecipata non la vedevi a Bilancio, la vedevi su quello che faceva come ricadute sul territorio; quindi tutta la parte energetica l'allora Giunta l'aveva portata al Territorio e anche lei andava al Territorio.

Fu poi trasferita in Affari Generali quando il problema era diventato diverso, di natura differente, non era più di pianificazione ma era un problema gestionale e quindi si era creata, si utilizzava l'Ufficio di Presidenza in forma di Affari Generali per questa.

Io credo che nel futuro, l'ho già un po' anticipato al Capogruppo Moscardini, ci sia da fare una valutazione sugli atti che deriveranno dalla vicenda Encor, nel futuro, su quale Commissione vederla, se sarà di nuovo Affari Generali o se sarà una Commissione ad hoc, visto che saranno di natura straordinaria, più che altro legale più che contabile. Contabile lo diventa alla fine dei giochi eventualmente se lo diventerà e speriamo di no, ma prima non è nulla di nient'altro.

Io non credo neanche, mi auguro, quindi faccio il verso alla Maggioranza, che il motivo della Presidenza della Commissione Bilancio fosse quello, anche perché ripeto non è materia legata strettamente al Bilancio da quel punto di vista.

Per quanto riguarda la proposta che è nata dalla Maggioranza per la Presidenza del sottoscritto alla Commissione Cultura dieci anni fa l'ho già ricoperta quando vi era Assessore alla Cultura il Sindaco, Ilenia Malavasi, la collaborazione è stata più che positiva. Mi auguro di poter continuare su questa strada con l'Assessore alla Cultura e

anche con l'Assessore alla Scuola, benché attualmente è distratta che sta chiacchierando.

È importante... Ti stavo lodando, non te ne sei accorta.

È importante a mio avviso questo, lo dico a tutti i futuri Presidenti, che queste Commissioni lavorino non tanto per convocarci ma perché è lo strumento migliore di partecipazione che ha il Consigliere Comunale, che ha il Consiglio Comunale, verso i lavori del Comune, verso i lavori della Giunta. È il punto dove spesso e volentieri si sveleniscono anche certe tensioni che nascono perché si ha la possibilità di confrontarsi e non vi è la rigidità ad esempio di un confronto in Consiglio Comunale.

Questo è l'augurio, poi io di Catellani conoscevo il papà che era in Consiglio con me, ho un ricordo straordinario di Gianni, quindi basta che lei sia la metà di suo papà che le cose di sicuro andranno bene anche per quanto mi riguarda. Grazie.

PRESIDENTE

Bene, ci sono altri interventi? Ferrari.

FERRARI ENRICO (CAPOGRUPPO CORREGGIO AL CENTRO)

Grazie della parola. Solo per dire la mia su questo punto, la nomina del Presidente della Commissione Bilancio di un membro della Maggioranza. È stata una cosa che è apparsa strana perché ha rotto le consuetudini. In realtà quello che è stato detto è vero tutto. Io penso che la cosa più importante sia che l'Amministrazione dia mandato ai dirigenti o ai funzionari che di volta in volta relazioneranno nelle Commissioni di tenere un comportamento trasparente nei confronti della Commissione, degli argomenti che sono sul tappeto e che siano veramente delle Commissioni in cui si porta a conoscenza del problema e si sviscera il problema con la Commissione Consiliare; perché in effetti non è che il Presidente della Commissione abbia un ruolo particolarmente significativo nella vita del Consiglio Comunale e dell'Amministrazione.

È apparso strano, è apparso per certi versi anche in contraddizione proprio perché era consuetudine lasciare la Presidenza della Commissione Bilancio come massima Commissione di garanzia del Consiglio alle Opposizioni.

Poi è vero tutto, è vero che in tante situazioni non è così, però nel nostro Comune, nella nostra Amministrazione la tradizione, la consuetudine voleva questo; quindi è sembrata a noi dell'Opposizione una presa di posizione così, di chiusura rispetto...

Siamo andati oltre, abbiamo accettato la proposta proprio perché quello che è stato detto da entrambe le parti è così. Si

verificherà poi l'apertura nel modo di conduzione della Commissione, ma soprattutto nel mandato che avranno i dirigenti di apertura e di vera trasparenza nella discussione dei problemi; cosa che fino adesso c'è sempre stata. A parte un problema particolare, ma c'è sempre stata, va riconosciuto.

Noi accettiamo e votiamo i Presidenti delle Commissioni, facciamo tutti gli auguri di buon lavoro. Ai tanti giovani e ai tanti nuovi raccomandiamo di non stancarsi mai di chiedere e di capire e di approfondire gli argomenti, perché è il nostro compito, il nostro mandato perché la città sia ben amministrata.

Sì, mi sono dimenticato un particolare prima e lo aggiungo adesso post scriptum, un rafforzativo per chiedervi la Commissione Bilancio per insistere era anche che siete un mono Gruppo, è una Maggioranza mono Gruppo e quindi questo poteva essere ancora un motivo in più per lasciare le cose com'erano.

Non cambia la realtà delle cose. Adesso non mi ripeto, comunque la verifica sarà nell'atteggiamento con cui si interviene e si aprono le Commissioni Consiliari.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi? Chiede la parola Mariachiara Levorato, del P.D.

LEVORATO MARIACHIARA (CONSIGLIERE P.D.)

Grazie. Io vorrei rassicurare riguardo alla nostra apertura, credo che da parte di tutti ci sia la necessità e la volontà di fare bene, di collaborare.

Praticamente tutti noi siamo nuovi e forse innovativi, anche in questa scelta. In ogni caso il nostro volere non è sicuramente quello di essere impositivi, di essere prepotenti, non è questo il modo che vorremmo adottare nel lavorare insieme.

Questa scelta, questa proposta di questo nome è da parte nostra un segno di presa di responsabilità anche nei confronti dei cittadini. Questo è il motivo per cui abbiamo deciso di insistere su questo ruolo e su questo nome.

Mi auguro che possa essere letto in questo modo anche da parte della Minoranza.

Per il resto credo che sarà nostro compito da parte di tutta la Maggioranza e dell'Opposizione lavorare insieme, con responsabilità e con confronti concreti e propositivi. Grazie.

PRESIDENTE

Altri interventi? Niente, se non ci sono altri interventi metto in votazione, ovviamente scrutinio palese, l'indicazione dei nominativi che è appena stata fatta relativamente alle Commissioni Permanenti.

I favorevoli? (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Per Commissione? Sì.

Per quanto riguarda la Commissione Assetto del Territorio, Ambiente, Attività Economiche? Do la parola... Unica? (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Okay, va bene. Come non detto, facciamo la votazione unica.

Chi è favorevole ai nominativi avanzati alzi la mano. ... favorevoli. (Dall'aula si interviene fuori campo voce) 2 astenuti. (Dall'aula si interviene fuori campo voce) 15 favorevoli. Astenuti? Nessuno. Contrari? 2 contrari.

Sempre su questo punto qua? Veloce.

INTERVENTO

Si sente? Facevo notare come mi sembra strano il voto contrario appena espresso. Innanzitutto perché mi sembrava che ci fosse stata l'opportunità di poterlo spiegare ed anche eventualmente spiegarlo. Anche perché mi sembra prassi corretta quanto meno che quando si prendono tra virgolette e si impiega tempo, si impiegano energie, si impiega tanta buona volontà per cercare degli accordi che possono essere interpretati nell'ottica della collaborazione faccio un po' fatica poi ad arrivare a delle conclusioni che mi sembrano quanto meno estemporanee. Naturalmente sul merito non mi permetto nemmeno di discutere.

Quello su cui mi permetto di discutere è sul fatto che vengano effettuate in questo modo. Mi aspetto e mi aspetterei anche per il futuro, così come noi lo garantiamo per quanto riguarda la nostra parte, un atteggiamento costruttivo al punto che se c'è qualche considerazione negativa venga espressa non solo come considerazione ma anche come opportunità di voto contrario o meno.

Faccio questa premessa perché siamo all'inizio della Consiliatura, mi sembra opportuno precisarlo, anche per il futuro; perché ritengo che il compito nostro sia sostanzialmente un compito uguale, cioè quello di bene amministrare questa città o da una parte o dall'altra. Mi sembra che sia da sgombrare il campo dalle decisioni che possono essere prese solo ed esclusivamente politiche, che a volte, non dico in questa occasione ma a volte possono essere poco costruttive e comunque possono anche sembrare prese di posizioni solo ed esclusivamente politiche, senza nulla di costruttivo.

Naturalmente non sto parlando di questa... Finisco subito, non sto parlando di questa precisa modalità, sto solo dicendo che in futuro mi farebbe piacere un comportamento uguale per tutti fondamentalmente. Grazie.

PRESIDENTE

La parola a Manuela Bertani per la replica.

BERTANI MANUELA (CAPOGRUPPO MOVIMENTO CINQUE STELLE)

Non si può pretendere di avere sempre il voto all'unanimità secondo me. Noi avevamo già detto che eravamo favorevoli alla composizione delle due Commissioni con la Presidenza delle Minoranze ed eravamo contrari alle altre due, già nel primo discorso che ho fatto.

Se si fosse potuto votare... (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Se si fosse... (Dall'aula si interviene fuori campo voce)

PRESIDENTE

Prego di non interrompere.

BERTANI MANUELA (CAPOGRUPPO MOVIMENTO CINQUE STELLE)

... la votazione delle quattro Commissioni, mi dispiace, se avessi saputo l'avrei fatto. È stata fatta una votazione sola e ho votato contrario.

PRESIDENTE

Possiamo procedere con il prossimo punto o ci sono altri interventi? No.

COMUNE DI CORREGGIO

PUNTO N. 5 O.d.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 10 LUGLIO 2014

CONSIGLIO DELL’UNIONE DEI COMUNI “PIANURA REGGIANA”: ELEZIONE RAPPRESENTANTI DEL COMUNE DI CORREGGIO

PRESIDENTE

Procediamo con il prossimo punto all’O.d.G. Questo punto è relativo all’elezione dei Consiglieri che andranno poi nell’Unione dei Comuni. Consiglio dell’Unione dei Comuni Pianura Reggiana, elezione rappresentanti del Comune di Correggio.

Qui la votazione sarà a scrutinio segreto, se poi vuole fare delle precisazioni il Segretario Comunale le do anche la parola, se sbaglio qualcosa perché non si sa mai.

In ogni caso i rappresentanti della Maggioranza potranno votare soltanto i componenti della Maggioranza, mentre il membro dell’Opposizione potrà essere votato soltanto dall’Opposizione.

SEGRETARIO

Nulla, l’ha già spiegato il Presidente. Il voto è un voto limitato, ognuno potrà votare per i propri componenti, infatti per questo motivo vi verranno distribuite schede di colore diverso, per la Maggioranza di un colore e per la Minoranza di un altro, in maniera tale che poi dopo ci siano i voti separati per i rappresentanti della Maggioranza e per quelli della Minoranza.

PRESIDENTE

Adesso passa Diva che vi distribuisce i vari cartoncini.

SEGRETARIO

Preciso, scusatemi, era anche inserito nella proposta, comunque un componente, un voto su ogni scheda, una sola preferenza, attenzionando a chi ha cognomi uguali, quindi specificare.

(Segue votazione a scrutinio segreto)

PRESIDENTE

Prendete pure.

(Segue spoglio delle schede)

Per l'Opposizione 6 voti per Bertani Manuela.

(Segue spoglio delle schede)

A seguito della votazione... Pregherei anche il Consigliere Bertani di sedersi al suo posto, anche il Consigliere Nicolini di sedersi al suo posto per piacere. (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Quando avrò poi il martello riderete meno.

A seguito dell'esito dello scrutinio sono stati nominati per la Maggioranza Gabriele Tesauri con 6 voti, Catellani Martina con 5 voti, invece quale rappresentante della Minoranza, quale Consigliere che andrà in Unione, Manuela Bertani con 6 voti.

Si deve votare adesso per l'immediata eseguibilità di questa delibera.

I favorevoli all'immediata eseguibilità alzino la mano. Approvata l'immediata eseguibilità della delibera all'unanimità.

Possiamo proseguire quindi con il prossimo punto all'O.d.G., che è relativo all'approvazione degli indirizzi... (Dall'aula si interviene fuori campo voce) C'è un intervento? Scusi Consigliere Tesauri, non l'avevo vista.

TESAURI GABRIELE (CONSIGLIERE P.D.)

Non c'è problema. La solita lotta con i microfoni che vengono riportati a verbale, ho notato, queste lotte che noi affrontiamo con questi aggeggi. Fantastico.

Volevo ringraziare anche a nome della mia collega Martina Catellani il Gruppo Consiliare del Partito Democratico per averci proposto come rappresentanti della Maggioranza all'interno del Consiglio dell'Unione dei Comuni della Pianura Reggiana.

Così come auguriamo buon lavoro anche alla Consigliere del Movimento 5 Stelle Manuela Bertani, che rappresenterà le forze di Opposizione della nostra città nel Consiglio dell'Unione.

Si tratta per noi di un nuovo ruolo amministrativo che intendiamo esercitare con trasparenza e disponibilità, come ruolo di collegamento tra questo Consiglio Comunale e l'organo di indirizzo e di controllo politico amministrativo dell'Unione, consapevoli della crescente importanza strategica e di programmazione che l'Unione avrà nei prossimi anni.

Riteniamo infatti che l’Unione dei Comuni del Distretto di Correggio, operativo ormai dal 1° Gennaio del 2009, oggi rientri a pieno titolo nei parametri della Legge Regionale 21 del 2012 sul riordino istituzionale, definisce gli Ambiti Ottimali e le funzioni obbligatorie. Ricordiamo che l’Unione coincide con il Distretto Sanitario, il bacino dell’ASP, il Distretto scolastico; ed è riconosciuta come un esempio di buon funzionamento a livello regionale.

Tale forma associativa rappresenta una grande potenzialità per tutto il Distretto e garantisce gestioni su area vasta di servizi potenziati e più qualificati, più efficienti ed efficaci nelle risposte ai cittadini in termini di erogazione di servizi e di prestazioni.

In un periodo di grande difficoltà della finanza pubblica la sinergia espressa dall’Unione ha permesso e permette di ottimizzare le risorse umane ed economiche e di garantire il buon funzionamento e l’incremento dei servizi, altrimenti impossibile per ogni Comune singolo.

In questi anni di funzionamento i caratteri distintivi sono stati la cooperazione, la sussidiarietà, la solidarietà, tutti elementi che noi ci impegniamo a portare avanti, che contribuiscono a connotare una comunità che ha saputo fare sistema a vantaggio dei suoi cittadini.

Non sto ad elencarvi tutti i vari servizi che sono stati passati, conferiti all’Unione.

Per quanto riguarda invece la mozione presentata dal Consigliere Nicolini, concernente appunto la richiesta di intraprendere un dialogo con gli altri amministratori dell’Unione al fine di predisporre una modifica del 1° comma dell’art. 11, del vigente Statuto dell’Unione, al fine di ottenere un riequilibrio della rappresentanza amministrativa spettante al nostro Comune, che renda il Consiglio dell’Unione maggiormente rappresentativo dei territori che amministra, io dico che, dato il voto unanime di questo Consiglio, ci impegniamo sicuramente a portare tale mozione all’attenzione degli altri amministratori dell’Unione. Come ha già detto anche il nostro Capogruppo.

Il Testo Unico degli Enti Locali in effetti ci permette di aumentare il numero dei Consiglieri della nostra Unione fino al numero previsto per i Comuni con popolazione pari a quella complessiva dell’ente. Quindi concordiamo con il Consigliere Nicolini che vi sia margine per una discussione su questo argomento, sicuramente dal punto di vista procedurale, e dato il via libera di questo Consiglio alla sua mozione anche dal punto di vista della rappresentatività delle forze politiche presenti nel Consiglio del Comune di Correggio.

Concludo ringraziandovi nuovamente per questa nostra designazione, saremo – se mi perdonate – in missione per conto di

questo Consiglio e la parola missione credo si sposi bene con la gratuità che ci viene richiesta anche per questa nostra nuova attività. Lo dico per sottolineare anche di fronte ai nostri concittadini, quelli presenti, come il ruolo di amministratore locale sta diventando sempre di più una forma di volontariato solidaristico.

Mi chiedo se indebolendone le radici, l'albero della nostra Amministrazione Statale non rischi di essere retto solo dalla forza dei venti che soffiano in alto. È una riflessione. Una riflessione che volevo condividere con tutti voi, ma che non sott'intende una diminuzione del nostro impegno di mandato, anzi rafforza le forti motivazioni etiche e di rispetto, direi anche di amore per la nostra città che in questo Consiglio sono espresse da tutti i suoi componenti. Grazie.

Bene, adesso possiamo proseguire con il prossimo argomento all'O.d.G. o c'è qualcun altro che... (Dall'aula si interviene fuori campo voce) In deroga anche a lei.

INTERVENTO

Grazie Presidente. Sono lapidario e veloce. Concordo pienamente con quanto detto dal Consigliere Tesauri. Fine. (Dall'aula si interviene fuori campo voce)

PRESIDENTE

Consigliere bene, grazie per le esternazioni. È un ringraziamento vero.

COMUNE DI CORREGGIO

PUNTO N. 6 O.d.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 10 LUGLIO 2014

APPROVAZIONE DEGLI INDIRIZZI PER LA NOMINA E LA DESIGNAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PRESSO ENTI, AZIENDE, ISTITUZIONI

PRESIDENTE

Possiamo procedere con il sesto punto, che è relativo all'approvazione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti dell'Amministrazione Comunale presso enti, aziende e istituzioni.

Tutti avete avuto modo di leggere... Nicolini se può ascoltare! Può parlare appena ho finito di parlare.

Tutti avete ricevuto la delibera che riportava sostanzialmente i punti che dovete approvare con il vostro voto, oppure ovviamente potrete anche non approvare. Io dichiaro aperta la discussione sul punto, se qualcuno vuole fare interventi, porre delle questioni, la discussione è aperta.

Marco Bertani del Movimento 5 Stelle.

BERTANI MARCO (CONSIGLIERE MOVIMENTO CINQUE STELLE)

Grazie Presidente. Vorrei precisare a nome del Movimento 5 Stelle che la bozza della delibera è stata trasmessa solamente Martedì 8 Luglio alle 18 e 31, in violazione all'art. 16 comma 2 del Regolamento. Pertanto abbiamo avuto pochissimo tempo per valutare e visionare la documentazione.

Noi in questo Regolamento contestiamo il comma 1 dell'art. 7 che prevede per i rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituti, una sola relazione annuale. Le relazioni dovrebbero essere trimestrali, riportando i relativi prospetti di analisi e confronto sugli andamenti aziendali, mettendo in evidenza gli eventuali scostamenti verso il raggiungimento degli obiettivi previsti. Debitamente firmate dagli amministratori responsabili.

Non devono essere previste motivazioni giustificate per richiedere relazioni sull'andamento aziendale e i rappresentanti preposti dal Comune di vigilanza.

Altro punto che ci trova assolutamente contrari è la deroga prevista all'art. 4 comma 3, in quanto non riteniamo corretto che la

medesima persona possa essere designata contemporaneamente in più enti, aziende od istituzioni.

Per questo motivo il Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle voterà contrario e proporrà nei futuri O.d.G. di cambiare il Regolamento per la nomina. Grazie.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi? Fabiana Bruschi.

BRUSCHI FABIANA (CAPOGRUPPO SI' TU SI')

In effetti non è che abbiamo avuto molto tempo per valutare questo indirizzo. In effetti anche il fatto di fare una rendicontazione annuale è veramente un po' poco, sempre nell'ambito del discorso di vedere che cosa succede credo che sarebbe opportuno avere più occasioni.

Comunque questa è più che altro una sollecitazione a valutare questa proposta e non tanto in merito al complesso della questione. Soprattutto di avere più tempo per valutarlo, perché forse anche un po' dovuto all'inesperienza abbiamo bisogno anche di tempi per vedere, capire e ragionare sulle cose. Grazie.

PRESIDENTE

Altri interventi? Gianluca Nicolini.

NICOLINI GIANLUCA (CAPOGRUPPO CENTRODESTRA PER CORREGGIO)

Di nuovo grazie Presidente. E' uno di quelli che in gergo si chiamano atti dovuti, questo passaggio previsto dalla normativa, ed è abbastanza standard. Io francamente non ci trovo diversità con quanto è stato già votato negli anni precedenti. Poi ovviamente le azioni di miglioramento si possono sempre fare, però c'è anche da dire che c'è sempre un quadro normativo superiore al quale questo tipo di delibere si attengono, di conseguenza non vedo quali siano i particolari problemi.

C'è una valutazione politica che come Opposizione daremo il nostro voto contrario perché ovviamente è il mandato che la Maggioranza dà al proprio Sindaco per gli indirizzi di nomina. Posso semplicemente consigliare questo per il futuro, anche quando passano provvedimenti di questo tipo che sono abbastanza standard nei contenuti una precisazione nell'apposita Commissione o nell'Ufficio di Presidenza ai Capigruppo per spiegare esattamente quali sono i

contenuti; perché a volte, come diceva anche Fabiana Bruschi, un po' l'inesperienza da un lato, un po' un cambio normativo che a volte può essere difficile per i Consiglieri rimanere sempre aggiornati su tutti i piccoli punti, se fossero stati spiegati prima il contenuto e la forma probabilmente c'erano anche minori rigidezze. Come ad esempio l'osservazione dell'unico mandato a persona per ente già esplicitata, c'è la possibilità di andare in deroga perché a volte ci sono enti che hanno bisogno di nominare, al loro interno, rappresentanti in altro ente o lo stesso Comune perché ci sono enti affini e utilizza la stessa persona su due enti proprio per similitudine.

Come ad esempio è importante invece quanto proposto dal Movimento 5 Stelle, quello di avere un periodico confronto con le Commissioni Consiliari, con il Consiglio Comunale, su quello che è l'andamento; perché ovviamente la nomina è sindacale, cioè del Sindaco, il controllo e l'indirizzo è del Consiglio Comunale come sempre. Di conseguenza il fatto di poter avere dei report periodici credo che vada nel senso della trasparenza, della partecipazione e, ripeto, contribuisca a svelenire il nascere di dubbi, sospetti e quant'altro che a volte poi si innescano in situazioni di questo tipo, dove vi sono persone che vengono delegate a fare gli interessi della collettività, del nostro ente. Grazie.

PRESIDENTE

Marco Moscardini.

MOSCARDINI MARCO (CAPOGRUPPO P.D.)

Vediamo se funziona, sì. Anche io ho una breve precisazione. Mi sento di svelenire il clima, mi sento anche di far presente che oggi siamo al 10 Luglio e che se non ricordo male l'8 Giugno deve esserci stato il ballottaggio, quindi è passato un mese e due giorni in cui siamo al secondo Consiglio Comunale, è previsto tra poco il terzo Consiglio Comunale, c'è in ballo il Bilancio e tutto quello che abbiamo avuto modo di vedere. Siamo tutti "in fase di rodaggio", molti di noi non hanno esperienza di carattere amministrativo, quindi ognuno di noi ha bisogno dei suoi tempi per capire come funziona.

Le eccezioni sono tutte positive, non vorrei ripetermi, spero che le sollecitazioni abbiano un carattere costruttivo, perché sono importanti, è giusto fare precisazioni inerenti ad articoli, codici ecc., sono assolutamente d'accordo; ma vi prego di prendere in considerazione anche che esiste una componente fisica e personale, c'è la necessità di dover gestire un Comune. Tutti sappiamo l'esperienza da cui deriviamo, abbiamo la capacità e l'opportunità di farlo, cerchiamo di farlo tutti insieme. Grazie.

PRESIDENTE

Altri interventi? Enrico Ferrari.

FERRARI ENRICO (CAPOGRUPPO CORREGGIO AL CENTRO)

Solo per chiedere Sig. Presidente se è possibile, qualora vengano nominati, la comunicazione almeno in Ufficio di Presidenza della nomina, se fosse possibile avere un elenco dove l'Amministrazione nomina o deve nominare dei rappresentanti.

Io raccomando al Gruppo di Maggioranza soprattutto il controllo, la sorveglianza, di una partecipata non so neanche se l'Amministrazione di Correggio abbia un rappresentante, però c'è un ente che ci tocca molto da vicino che sta attraversando un periodo molto drammatico della sua storia, che è la ACT. Su questo ente concentrate la vostra attenzione e nominate dei rappresentanti validi perché ha una situazione economica molto deteriorata e il servizio che ne consegue, che è molto importante per la città di Correggio per l'affluenza degli studenti alle scuole superiori, è un ente che è molto importante e ha molti riflessi sulla nostra città. Grazie.

PRESIDENTE

Fabio Catellani.

CATELLANI FABIO (CAPOGRUPPO CORREGGIO AI CITTADINI)

Grazie. Io volevo condividere quello che ha detto il Consigliere Moscardini per quanto riguarda le tempistiche, tutti ci siamo accorti che è arrivato in ritardo ma credo che persone di buonsenso possano capire che in un momento come questo, soprattutto considerando il fatto che siamo andati al ballottaggio, ci sia un accumularsi di cose che può anche provocare un certo ritardo, che da parte mia è assolutamente scusato.

Detto questo anche io non sono d'accordo però sull'art. 4 comma 3, per quanto riguarda la possibilità di avere più incarichi. Grazie.

PRESIDENTE

Altri interventi? Se non ci sono interventi do la parola al Sindaco.

SINDACO

Io intervengo, non sono intervenuta all'inizio perché davo per letto questo documento, che in realtà ha ragione il Consigliere Nicolini, è un atto dovuto, che ci serve perché scadono i termini di legge per nominare i nostri rappresentanti nelle aziende, negli enti e nelle istituzioni, escluse ovviamente quelle dove partecipa il Sindaco come legale rappresentante. L'esempio che ha fatto Ferrari della ACT è uno dei tanti esempi in cui non si fanno delle nomine, in cui il Sindaco comunque partecipa in qualità di socio, ovviamente partecipa il Sindaco o se il Sindaco non può delega comunque un Assessore di riferimento, non per sempre ma ovviamente in base agli inviti che vengono fatti alle assemblee.

Devo dire che abbiamo provato ad apportare anche alcune modifiche, mi dispiace che Nicolini non se ne sia accorto, perché è l'unico che se ne poteva accorgere, perché abbiamo guardato proprio nell'ottica di migliorare questo documento diversi indirizzi fatti anche negli altri Comuni e non abbiamo trovato in realtà grandi modifiche. Sono quasi fatti tutti uguali, nel senso che sono riferimenti normativi previsti ovviamente da decreti legge, leggi, normative sovra-ordinate, delle quali tutti i Consigli prendono atto per poter effettuare le proprie nomine.

Abbiamo però aggiunto che il Sindaco informi il Consiglio ogni anno, anche se solitamente le nomine si fanno a inizio mandato, rispetto all'elenco degli enti, delle istituzioni e delle aziende in cui è necessario nominare o designare i propri rappresentanti, così come abbiamo aggiunto che contestualmente alla nomina venga pubblicato sul sito istituzionale dell'ente la nomina che è stata fatta, proprio nell'ottica di rendere trasparente la scelta mettendo anche sul sito il curriculum vitae del soggetto che viene individuato.

Abbiamo inoltre modificato l'art. 5 relativo alle pari opportunità, anche perché sono intervenute diverse leggi, nazionali e regionali, e abbiamo anche modificato l'art. 7.

Questa mattina ho cercato di ricostruire, perché in realtà non esiste un elenco delle istituzioni e degli enti nei quali il Comune ha le proprie nomine, probabilmente non è mai stato chiesto in precedenza, quindi anche in questo forse Ferrari nel mandato precedente si è distratto; però vi leggo comunque le nomine che dovranno essere fatte, ovviamente in tempi diversi ma delle quali vi daremo comunque contestuale informazione.

Le nomine che il Sindaco fa seguendo ovviamente gli indirizzi che oggi verranno deliberati riguardano Facor, quindi le farmacie comunali, con l'Amministratore Unico, l'istituzione dei servizi educativi, culturali e scolastici, con il C.d.A. che è formato da tre persone. Ovviamente senza gettone di presenza. C'era una nomina che

adesso non viene fatta, che riguardava il Convitto Corso che è stata sospesa con l'arrivo del Commissario Straordinario del convitto, che quindi sarà sospesa finché non termina la fase di Commissariamento di quell'istituzione educativa.

Ci sono delle nomine che andranno fatte per la Fondazione Correggio, che però non scadono adesso, dove il Comune nomina tre persone. C'è un rappresentante del Comune nel C.d.A. della Fondazione Belelli Contarelli e un rappresentante del Comune nel Consiglio dell'Istituto Alcide Cervi. Non ci sono altre nomine specifiche se non la partecipazione del Sindaco o degli Assessori di volta in volta delegati negli altri momenti, in tutte le aziende dove ovviamente il Comune è socio, che sono già pubblicati sul sito del Comune, per partecipare in realtà alle sessioni di Bilancio e alle altre richieste necessarie fatte ovviamente dagli enti conseguenti.

La prima nomina che dovrà essere fatta riguarda il C.d.A. dell'Istituzione, perché c'è un termine di legge che va rispettato, quello dell'azienda Facor, che verranno fatte nei tempi più rapidi possibili. Grazie.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi procediamo alla votazione, che in questo caso è a scrutinio palese.

I favorevoli agli indirizzi che sono stati proposti nel documento a cui si è appena fatto cenno alzino la mano. 11 favorevoli. Astenuti? 1 astenuto. I contrari? 5 contrari.

I criteri sono approvati con questi risultati.

COMUNE DI CORREGGIO

PUNTO N. 7 O.d.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 10 LUGLIO 2014

DESIGNAZIONE DELLA COMMISSIONE PER LA FORMAZIONE DEGLI ELENCHI COMUNALI DEI GIUDICI POPOLARI

PRESIDENTE

Possiamo procedere con il successivo punto all’O.d.G., che riguarda la designazione della Commissione per la formazione degli elenchi comunali dei giudici popolari.

Qui la votazione sarà a scrutinio segreto, verrà eletto un rappresentante della Maggioranza e uno dell’Opposizione. Anche qui se sbaglio può intervenire poi il Segretario Comunale, la Maggioranza vota solo il suo componente e l’Opposizione di conseguenza vota il suo componente.

Passerà Diva che vi distribuirà adesso la scheda.

(Segue votazione a scrutinio segreto)

Ecco i miei amici scrutatori.

(Segue spoglio delle schede)

Va bene, a parte i problemi di omonimia in ogni caso dall’esito della votazione risultano eletti quali rappresentanti Giannuzzi Sabrina con 11 voti e Marco Bertani con 5 voti.

Anche questo punto all’O.d.G. è chiuso, salvo che qualcuno non voglia fare interventi.

INTERVENTO

Quindi una scheda nulla?

PRESIDENTE

Una scheda nulla, sì.

COMUNE DI CORREGGIO

PUNTO N. 2 O.d.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 10 LUGLIO 2014

COMUNICAZIONI DEL SINDACO

PRESIDENTE

Bene, dopo questo breve momento di ilarità ora passiamo all'ultimo punto all'O.d.G., sulla base dell'inversione che abbiamo deliberato. Qui invito tutti, compreso anche il Segretario, a uscire, perché questo punto lo dovremo discutere a porte chiuse.

Tutti fuori dall'aula perché... Tutti fuori.

INTERVENTO

Quando si fa a porte chiuse escono tutti. Se volete che rimanga dentro per me può rimanere. (Dall'aula si interviene fuori campo voce)

PRESIDENTE

C'è la registrazione. (Dall'aula si interviene fuori campo voce)
Non so, in passato come era la prassi? È sempre rimasto?

INTERVENTO

In Provincia va fuori. (Dall'aula si interviene fuori campo voce)
No, probabilmente dipende da... Per me può anche rimanere.

PRESIDENTE

Può anche rimanere se... (Dall'aula si interviene fuori campo voce)
Se tutti siamo d'accordo io lo faccio rimanere. (Dall'aula si interviene fuori campo voce)

INTERVENTO

No, questo verbale non lo pubblichiamo. Va secretato.

PRESIDENTE

Secretato, sì. (Dall'aula si interviene fuori campo voce)
Se tutti siete d'accordo che il Segretario Comunale rimanga lo facciamo

rimanere, per me non c'è problema. (Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Bene, do la parola al Sindaco per le sue comunicazioni, poi successivamente ci sarà la possibilità di aprire la discussione con anche vostre domande.

...Omissis...